

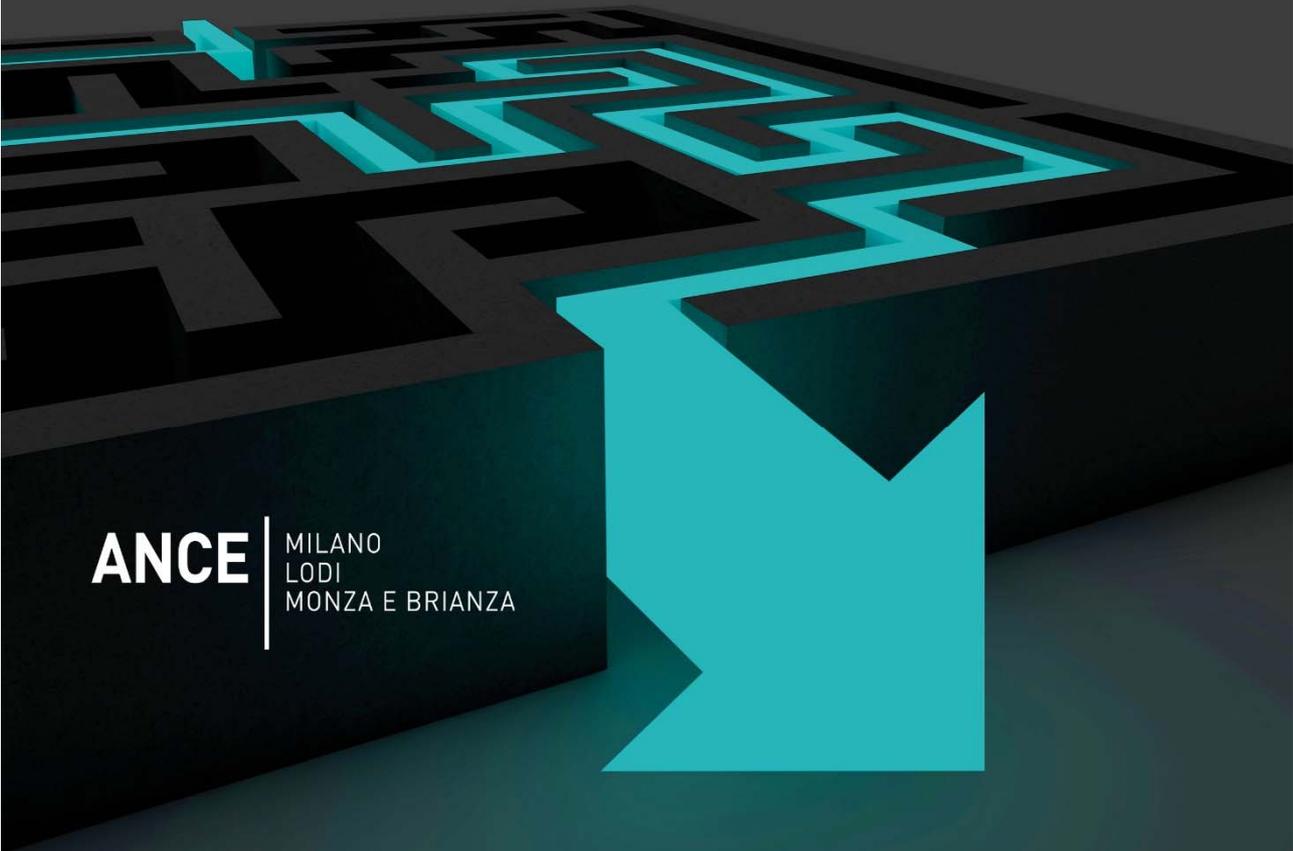
LUNEDÌ  
19 SETTEMBRE  
ORE 10.30

TEATRO LIRICO  
MILANO

# IL FUTURO È IL NOSTRO IMPEGNO

ASSEMBLEA GENERALE 2022

**ANCE** | MILANO  
LODI  
MONZA E BRIANZA



## RASSEGNA STAMPA

**COSTRUZIONI**

**Salini (Webuild):**

**«Avanti con il Pnrr»**

«Il focus sul Pnrr deve continuare per tutti gli attori coinvolti, le imprese come la Pubblica Amministrazione. Siamo in una situazione complessa dal punto di vista economico internazionale, ma abbiamo un piano, il Pnrr, che mette a disposizione risorse per investimenti nel settore delle infrastrutture, che sono mancate

per decenni in Italia», ha dichiarato ieri Pietro Salini, amministratore delegato di Webuild, intervenuto all'assemblea di **Assimpredil Ance**.



Peso:2%

**Energia**

**Assimpredil:  
per le imprese  
bollette +1.230%**

Rispetto al 2020 per le imprese edili la bolletta energetica è cresciuta di oltre 10 volte, +1.230% e l'acciaio del 55% in 7 mesi. Prezzi saliti in media del 35% in sei mesi. Lo ha sottolineato Regina De Albertis, presidente Assimpredil Ance, l'associazione delle imprese di costruzione di

Milano, Lodi e Monza e Brianza, nella relazione in apertura dell'assemblea generale che si è tenuta al Teatro Lirico di Milano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:3%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

492-001-001

## Il manager invece non è d'accordo sulla tassa sugli extra-profitti delle società energetiche: non risolve il problema *Mazzoncini (A2A): urgente un tetto al prezzo del gas*

DI FRANCESCA CHIARANO

**L'**amministratore delegato di A2A Renato Mazzoncini ha sottolineato l'importanza di un tetto al prezzo del gas da decidere a livello europeo, ma si è schierato contro l'imposizione di una tassa sugli extra-profitti delle società energetiche. «Il price cap è veramente molto importante perché è chiaro che è in atto un effetto speculativo; il tetto al prezzo del gas bisogna metterlo e per farlo bisogna riuscire di fatto a controllare la Borsa di Amsterdam. Serve anche mettersi d'accordo con i fornitori non russi perché nel momento in cui arriverà il price cap dovremo essere d'accordo almeno con loro», ha detto il manager interpellato ieri a margine dell'assemblea di Assimpredil-Ance, secondo quanto riportato dall'agenzia di stampa MF-DowJones. «Serve un tavolo di negoziazione a livello europeo, di sicuro non possiamo occuparcene a livello di singoli Stati», ha aggiunto Mazzoncini. Che sugli extra-profitti ha dichiarato: «Noi abbiamo pagato quello che prevedeva la legge e non abbiamo presentato ricorso ma non è questo quello che risolve il problema, perché gli extra-profitti li stanno facendo solo quelli che estraggono gas e la grande quantità di extra-profitti sono all'estero.

Non è certamente con questa tassa che riusciamo risolvere i problemi. Dal punto di vista filosofico il fatto che in un momento come questo ci sia un contributo da parte di tutti lo condivido», ha specificato l'amministratore delegato di A2A. «Dico semplicemente che l'entità di questi extra-profitti non è minimamente paragonabile ai rincari che si trovano le aziende e i cittadini in bolletta, quindi non può essere questa la soluzione».

I commenti del numero uno della multiutility lombarda arrivano dopo che la Commissione Ue la scorsa settimana

ha presentato un intervento d'emergenza sui mercati europei dell'energia per far fronte ai recenti aumenti dei prezzi causati dai tagli delle forniture da parte della Russia. Tra le misure proposte figurano obbligo di ridurre il consumo di elettricità di almeno il 5% durante le ore di punta, un tetto ai ricavi dei produttori di energia da fonti rinnovabili, un contributo temporaneo di solidarietà sugli extra-profitti generati dalle attività nei settori del petrolio, del gas, del carbone e delle raffinerie. Infine la

Commissione sta valutando l'imposizione di un tetto al prezzo del gas. La commissaria europea per l'Energia Kadri Simson ha affermato che un price cap «è assolutamente necessario ma bisogna fare di più per affrontare le conseguenze negative sugli Stati membri. Continuiamo a portare avanti la nostra analisi per capire se un price cap per tutte le importazioni di gas nell'Ue, e non solo quelle dalla Russia, possa funzionare. Dobbiamo ancora capire quali sarebbero le ricadute». (riproduzione riservata)



Renato  
Mazzoncini  
A2A



Peso:25%

## IL MONITO DELL'AD DI WEBUILD

### Salini: «L'Europa non ci farà cambiare il Pnrr»

■ «Non credo sia il momento di mettersi a rifare l'impianto generale del Pnrr perchè non ci sarebbe né tempo né voglia da parte dell'Europa». Così l'ad di Webuild, Pietro Salini, a margine dell'assemblea generale di Assimpredil Ance, l'Associazione delle imprese di costruzione di Milano, Lodi e Monza e Brianza. «Ricordiamoci» ha aggiunto il manager, «che si tratta di un accordo internazionale che richiede che tutti i partecipanti siano d'accordo per rinegoziarlo. Il tema oggi è come fare a cogliere questi obiettivi perchè dobbiamo far lavorare le nostre aziende per far ripartire l'economia. È la prima

volta che l'Italia ha soldi per fare programmi di lungo termine e li dobbiamo usare. Finora siamo stati poco efficaci, abbiamo perso tempo che ora dobbiamo cercare di recuperare».



Peso: 5%

SALA: PREVISTI DA TEMPO

## Divieti antismog Affondo **Ance**

di **Andrea Senesi**

«I nuovi divieti per Area B, al via dal primo ottobre, rischiano di essere un ostacolo». È la preoccupazione dei costruttori espressa nell'assemblea di **Assimpredil-Ance**. La replica del sindaco Sala: «Stop previsti da tempo».

a pagina 4

# I costruttori contro i divieti antismog «Un ostacolo, cantieri a rischio»

## Sala replica all'Ance: stop previsti da tempo

di **Andrea Senesi**

«I nuovi divieti per Area B, al via dal primo ottobre, rischiano di essere un ostacolo, perché abbiamo tantissimi cantieri con un parco auto non ancora aggiornato e quindi questo rischia di veramente creare un blocco». È la preoccupazione espressa da Regina De Albertis, presidente di **Assimpredil-Ance**, l'associazione delle imprese di costruzione di Milano, Lodi, Monza e Brianza, sulle future limitazioni della Ztl della città. Preoccupazioni espresse nel corso dell'assemblea generale dell'associazione al teatro Lirico. La presidente di **Ance** ha concluso chiedendo «che le cose vengano fatte seguendo anche quelle che sono le caratteristiche delle nostre imprese e con una gradualità necessaria».

A replicare alle preoccupazioni di Regina De Albertis ci ha poi pensato, a margine della stessa assemblea, il sindaco Beppe Sala: «Esiste anche il rischio che tanti che sono abituati a venire in ufficio in macchina non potranno farlo. Però noi abbiamo dichiarato questa azione tempo addietro e d'altro canto dobbiamo un po' compendiare le esigenze del lavoro con i tanti tantissimi che vogliono vedere azioni per migliorare la qualità dell'aria».

A dieci giorni dal via dei nuovi divieti per i diesel Euro 4 e 5 il dibattito politico si riaccende. Il centrodestra promette battaglia. «In questo momento così difficile per famiglie e imprese è davvero ingiusto bloccare la circolazione di queste auto. Non si aiuta l'ambiente con decisioni non strutturali», attacca Luca Bernardo, ex candidato sindaco alle scorse Comunali: «Di certo si danneggia l'economia

già gravemente provata dalla pandemia e ora dalla grave congiuntura economica internazionale». Anche il leghista Samuele Piscina raccoglie e rilancia il grido d'allarme dei costruttori: «Spiace che il sindaco non abbia risposto ad alcuna delle questioni poste dalla presidente De Albertis che chiedeva interventi non discriminatori per garantire la sopravvivenza di chi soffre la crisi. Sala, facendo finta di nulla come se il folle provvedimento non colpisse imprese, lavoratori e famiglie, ha dimostrato per l'ennesima volta



Peso: 1-2%, 4-34%

una triste indifferenza nei confronti di chi è più in difficoltà». «Voglio insistere ancora una volta — conclude il leghista Piscina —: Sala rinvii il provvedimento almeno di un anno».

Dall'assemblea annuale dei costruttori arrivano invece notizie incoraggianti sul fronte della ripresa economica. Se ne fa portavoce lo stesso sindaco: «Nel 2022 il Comune raggiungerà un record storico in materia di oneri di urbanizzazione incassati. La proiezione per fine anno è di 200 milioni, mentre nel 2021 erano

stati intorno ai 153 milioni quelli incassati». Sala ha poi ricordato che in città «abbiamo 150 cantieri di dimensioni superiori ai 5 mila metri quadrati l'uno, quindi lo sviluppo c'è».

Aumentano le entrate, ma crescono le spese dovute al caro energia che peseranno «tantissimo» anche sulle amministrazioni pubbliche e sui Comuni. «Adesso — ha spiegato il sindaco — sto facendo fare una rivalutazione dai nostri uffici: a sensazione sare-

mo su una sessantina di milioni, che per il nostro budget è un'enormità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Dal 1° ottobre

La preoccupazione di De Albertis: «Le misure per Area B possono creare un blocco»

## L'affondo

● Dal palco del Lirico, dove ieri si è svolta l'assemblea generale dell'associazione delle imprese di costruzione, la presidente De Albertis ha contestato i nuovi divieti antismog



## All'assemblea

La presidente di Assimpredil-Ance, Regina De Albertis, tra Pietro Salini, ad di Webuild, e il sindaco Giuseppe Sala, ieri al Teatro Lirico (foto Yunus Boiocchi /Lapresse)



Peso:1-2%,4-34%

*I costruttori*

# Edilizia, record di cantieri nonostante la crisi

Polemica su Area B

“Blocco ai lavori”

Sala: “Decisa da tempo non si tocca”

Le bollette alle stelle, un settore che nonostante la crisi energetica ha il record di cantieri, un protocollo per aiutare le piccole e medie imprese e una stoccata sui nuovi divieti di Area B, che rischia di bloccare alcuni lavori.

Questo è quanto emerso ieri all'Assemblea generale di **Assimpredil Ance**, l'associazione che raggruppa le imprese edili di Milano, Lodi, Monza e Brianza. Che ha snocciolato numeri da record, in negativo e in positivo. La presidente Regina De Albertis ha fatto prima i conti della crisi: nel 2021 la bolletta energetica ha portato alle imprese edili un rincaro del 1.230

per cento rispetto al 2020, con un aumento dei prezzi dei materiali del 35 per cento. Nonostante questo – e qui arriva il record positivo – è boom di lavori in corso: «A Milano abbiamo 154 cantieri di dimensione superiore ai 5 mila metri quadrati». Opere che, nel 2022, stanno generando oneri di urbanizzazione «mai visti prima»: 200 milioni è la proiezione fino a fine anno, contro i 153 milioni del 2021 e i 188 del 2019.

E per incentivare il lavoro delle piccole e medie imprese, spesso più in difficoltà rispetto ai grandi gruppi, Comune e **Ance** hanno siglato un protocollo per favorire

l'accesso alle procedure di affidamento dei lavori pubblici. Infine, un campanello d'allarme acceso su Area B: «In tema di mobilità – ha detto De Albertis – mi auguro che le prossime limitazioni per l'accesso all'Area B non siano uno scoglio insuperabile per l'operatività dei cantieri, in questa particolare situazione congiunturale». «Noi abbiamo dichiarato questa azione tempo addietro – ha replicato Sala – e d'altro canto dobbiamo un po' compendiare le esigenze del lavoro con i tanti che vogliono vedere azioni per migliorare la qualità dell'aria».

– **f.ven.**



Peso:14%

# Assimpredil, affondo contro Area B Oneri di urbanizzazione da record

De Albertis: «Nuovi divieti per le auto scoglio per i cantieri». Sala: «Sono misure annunciate da tempo»

## MILANO

di **Massimiliano Mingoa**

**L'affondo** arriva a pagine 9 di una relazione lunga 16 pagine: «In tema di mobilità mi auguro che le prossime limitazioni per l'accesso all'Area B non siano uno scoglio insuperabile per l'operatività dei cantieri, in questa particolare situazione congiunturale». La presidente di Assimpredil **Ance**, Regina De Albertis, ieri al Teatro Lirico, durante l'assemblea generale dell'associazione che raggruppa le imprese edili, affonda il colpo contro i nuovi divieti previsti dal Comune dal prossimo 1° ottobre nell'Area B ai confini della città: stop ai veicoli diesel Euro 4 e 5. Un provvedimento che costringerà migliaia di automobilisti a cambiare auto per entrare in città oppure a essere multati, in un momento - come sottolinea la numero uno di **Assimpredil** - in cui la crisi economica non dà tregua ad aziende

e cittadini.

**Il sindaco** Giuseppe Sala è in prima fila, in platea, al Lirico e uscendo dal teatro replica così alla De Albertis sulle difficoltà che i nuovi divieti di Area B potrebbero creare ai cantieri: «Esiste anche il rischio che tanti che sono abituati ad andare in ufficio con la macchina non potranno farlo. Noi abbiamo annunciato questa misura tempo addietro. Dobbiamo compensare le esigenze del lavoro con quelle dei tanti che vogliono vedere azioni per migliorare la qualità dell'aria».

**Posizioni** distinte e distanti, quelle di **Assimpredil** e Comune, sulla mobilità cittadina. Ma ci sono anche temi di convergenza tra l'associazione degli imprenditori edili e Palazzo Marino, che hanno appena firmato un "Protocollo d'intesa per favorire l'accesso delle Piccole e medie imprese ai lavori pubblici" in base al quale sarà premiata la qualità e la responsabilizzazione delle imprese. De Albertis, intanto, nella sua relazione rilancia l'allarme sul caro-bollette: «Il perdurare del conflitto determina insostenibili tensioni sui

prezzi già elevati per le impen-nate dei costi energetici dello scorso anno. Rispetto al 2020 per le imprese edili la bolletta energetica è cresciuta oltre dieci volte (+1.230% secondo le stime dell'**Ance**). Negli ultimi sette mesi l'acciaio è cresciuto del 55%, il Pvc del 43% e il bitume del 49%. In media siamo al 35% di aumento dei prezzi in sei mesi». La presidente di **Assimpredil** giudica «necessario inserire clausole automatiche di revisione dei prezzi delle opere in corso» e chiede alla Regione «un intervento urgente di adeguamento dei prezzari alla luce dell'insprirsi della crisi energetica».

**L'ultima nota** riguarda gli oneri di urbanizzazione. Sala, al Lirico, parla di «record storico per Milano» e l'assessore alla Rigenerazione urbana Giancarlo Tancredi conferma che «il trend è positivo». Ma ecco i numeri. La proiezione fino alla fine del 2022 prevede 200 milioni di euro di oneri di urbanizzazione, cifra superiore a quella del 2021 (153 milioni) e del 2020 (125 milioni), ma anche del 2019 (188 milioni), ultimo anno pre-Covid.

### I NUMERI IN CRESCITA

**Nel 2022 gli oneri a quota 200 milioni Meglio del 2021-2020 e anche del 2019, l'anno pre-Covid**



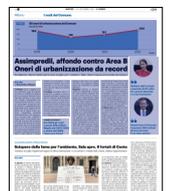
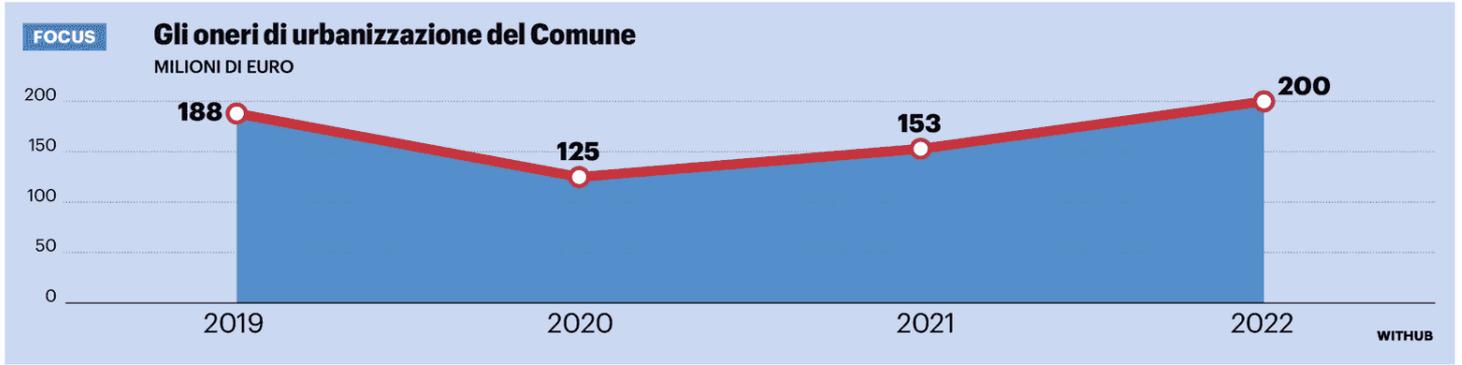
**Bollette dell'energia cresciute di 10 volte Si a prezzi dinamici e a nuovi prezzari**



**Quest'anno il Comune incasserà 200 milioni di euro di oneri È un dato storico**



Peso:66%



Peso:66%

**I NUOVI DIVIETI DA OTTOBRE**

# De Albertis: «Area B blocca anche i cantieri»

*Allarme della presidente dei costruttori. Il sindaco non molla*

# De Albertis: «Area B, i nuovi divieti rischiano di bloccare i cantieri»

*L'allarme della presidente imprese edili*

*Il sindaco non molla: «Le regole sono note»*

■ «Mi auguro che le prossime limitazioni per l'accesso all'Area B non siano uno scoglio insuperabile per l'operatività dei cantieri, in questa particolare situazione congiunturale» è l'allarme lanciato dalla presidente di **Assimpredil Ance** l'Associazione delle imprese di costruzione di Milano, Lodi e Monza e Brianza, Regina De Albertis (*nella foto*), nella sua relazione all'assemblea generale in corso a Milano.

**Marta Bravi** a pagina 3

**Marta Bravi**

■ I nuovi divieti per Area B al via da ottobre «rischiano di essere un ostacolo in questo momento perché abbiamo tantissimi cantieri con un parco auto non ancora aggiornato e quindi



Peso: 33-8%, 35-32%

questo rischia veramente di creare un blocco». È l'allarme lanciato da Regina De Albertis, presidente di **Assimpredil Ance** (nella foto). La presidente dell'Associazione delle imprese di costruzione di Milano, Lodi e Monza, ieri mattina ha aperto l'assemblea generale al Teatro Lirico chiedendo «che le cose vengano fatte seguendo anche quelle che sono le caratteristiche delle nostre imprese e con una gradualità necessaria». A fronte anche della complessa situazione che sta vivendo il settore stretto tra l'aumento della bolletta energetica cresciuta oltre 10 volte (ovvero +1230 per cento secondo le stime di Ance), dell'aumento delle materie prime (il costo dell'acciaio è salito del 55 per cento, il PVC del 43 per cento e il bitume del 49 per cento), dal blocco delle filiere di fornitura edilizia - tanto che la categoria chiede un intervento urgente di adeguamento dei prezzari alla luce dell'inasprirsi della crisi energetica - , dal blocco della cessione dei crediti da bonus fiscali per tutti i lavori già contrattualizzati e dall'incertezza sui tempi di realizzazione delle opere. Questo a fronte del peso che l'edilizia riveste nell'economia italiana: «Ci tengo a ricordare che l'edilizia rappresenta il 9,6 per cento del Pil e genera una occupazione diretta di oltre 1,4 milioni di persone - ricorda De Albertis -. L'intera filiera delle costruzioni arriva a superare il 20 per cento del Pil toccando quasi tutti i settori economici e tiene in piedi il mercato interno italiano in quanto l'80 per cento degli acquisti è Made in Italy». Si tratta, secondo De Albertis, di una «macchina economica che rie-



Peso: 33-8%, 35-32%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

495-001-001

sce a triplicare all'indietro la ricaduta degli investimenti diretti, crea occupazione e arriva la rigenerazione urbana. Se si ferma è un danno per tutti».

Ma su alcuni temi, come quello dell'area B, il sindaco sembra non avere alcuna intenzione di mollare il colpo: «Abbiamo dichiarato i divieti di Area B tempo addietro. Esiste ovviamente il rischio che tanti che sono abituati ad andare in ufficio con la macchina non potranno farlo - la secca replica del sindaco intervenuto all'assemblea - ma dobbiamo un po' compendiarle le esigenze del lavoro con i tanti, tantissimi che vogliono vedere azioni per migliorare la qualità dell'aria». Più aperto alla collaborazione il sindaco su altri fronti come dimostra il tavolo di lavoro e l'accoglimento della proposta operativa di **Assimpredil** per contempera-

re, nel piano della mobilità, la creazione di parcheggi nel sottosuolo e la rigenerazione degli spazi all'aperto, lasciati liberi dalle auto, come già avviene con i dehors che occupano spazio pubblico, spesso posti auto, dando valore al territorio.

De Albertis ha poi presentato il Protocollo d'intesa siglato con il Comune per favorire l'accesso delle Pmi ai Lavori Pubblici, un documento che punta a premiare «la qualità e la responsabilizzazione delle imprese, con l'obiettivo di favorire condotte virtuose e collaborative». Per certe tipologie di appalti, ha spiegato, «è prevista l'introduzione di criteri premiali che valorizzino la capacità degli offerenti di coinvolgere come partner, già in sede di gara, le piccole e medie imprese che poi opereranno nella fase esecutiva e nell'effettiva gestione collaborativa della filiera».



Peso:33-8%,35-32%



ENRICO PAOLI → a pagina 35

**Dal 1 ottobre in vigore lo stop ai diesel euro 5**

# Divieti di Area B. È scontro tra Sala e costruttori

La presidente di Assimpredil Ance lancia l'allarme: «Cantieri a rischio». La replica del sindaco: «Provvedimento già noto»

**ENRICO PAOLI**

■ Prima hanno superato l'emergenza Covid, in modo «resiliente». Ora stanno affrontando l'aumento dei prezzi dei materiali e l'esplosione dei costi energetici (rispetto al 2020 la bolletta energetica è cresciuta oltre 10 volte, + 1230% secondo le stime

dell'Ance) con la determinazione di chi non vuol mollare. E proprio perché in questa fase l'unica «certezza è l'incertezza», come sottolinea Regina De Albertis, presidente di Assimpredil Ance, aprendo i lavori dell'assemblea generale dell'associazione delle imprese di costruzione di Milano, Lodi e Monza e Brianza, servo-

no aiuti e non ostacoli, come i nuovi divieti per Area B, al via da ottobre.

Per la numero uno dei costruttori milanesi lo stop ai die-



Peso: 33-1%, 35-46%

sel, deciso dell'amministrazione comunale, rischia di «essere un ostacolo, in questo momento, perché abbiamo tantissimi cantieri con un parco auto non ancora aggiornato e quindi questo rischia di creare veramente un blocco». La presidente dell'associazione delle imprese di costruzione di Milano, Lodi e Monza, chiedendo «che le cose vengano fatte seguendo anche quelle che sono le caratteristiche delle nostre attività e con una gradualità necessaria», ha dato corpo alle lamentele delle tante piccole e medie imprese, destinate a perdere il lavoro, se non si adegueranno a quanto previsto da Palazzo Marino.

Considerando la curva del fatturato degli ultimi anni, tornato a dare buoni risultati solo dalla fine del 2021, le aziende che hanno cambiato i mezzi sono davvero poche, soprattutto quelle fuori Milano. Per loro Area B rischia di essere un duro colpo. A replicare alle preoccupazioni esternate dalla De Albertis sulle nuove restrizioni alla circolazione il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, parlando a margine dell'assemblea. «Esiste anche il rischio che tanti che sono abituati a venire in ufficio in macchina non potranno farlo, spiega il primo cittadino, «però

noi abbiamo dichiarato questa azione tempo addietro e d'altro canto dobbiamo un po' compendiare le esigenze del lavoro con i tanti tantissimi che vogliono vedere azioni per migliorare la qualità dell'aria». Legittima aspirazione, quella dell'amministrazione comunale, ma se manca il lavoro, disporre di un'aria cristallina non aiuta a pagare le bollette o l'affitto, figuriamoci a pagare gli stipendi.

Non solo. Considerando quanto rendono i cantieri all'amministrazione comunale - «Quest'anno il Comune farà il record storico degli incassi derivanti dagli oneri di urbanizzazione. Abbiamo 150 cantieri aperti con più di 5mila metri quadri l'uno», spiega Sala, «la proiezione a fine anno è di oltre 200 milioni di contributi, comprese le monetizzazioni. Nel 2021 erano circa 153 milioni» - la giunta comunale non può non tener conto del grido dall'allarme lanciato da **Assimpredil Ance**.

Certo, anche la bolletta di Palazzo Marino è schizzata alle stelle, circa 60 milioni l'aumento stimato, ma questo non giustifica la linea dura sui diesel.

A sostegno della posizione della presidente dei costruttori contro Area B buona parte dell'opposizione di Palazzo

Marino. «Il settore dell'edilizia sta affrontando grandi difficoltà», afferma Samuele Piscina, consigliere comunale della Lega, «tra la scarsità delle materie prime, il conseguente e costante aumento dei prezzi dei materiali, come se ciò non fosse sufficiente, dal 1 ottobre molte imprese, soprattutto le piccole e medie che non hanno grandi risorse per intervenire, subiranno il folle blocco degli euro 4 e 5 diesel che non solo non circoleranno più in città senza aderire a move-in, ma non potranno in alcun caso accedere nella cerchia di Area C. Voglio insistere ancora una volta: Sala rinvii questo folle provvedimento almeno di 1 anno». «In questo momento così difficile per famiglie e imprese è davvero ingiusto bloccare la circolazione dei diesel euro 4 e 5 nell'Area B», rimarca Luca Bernardo, capogruppo della lista civica a Palazzo Marino, «non si aiuta l'ambiente con decisioni non strutturali. Di certo si danneggia l'economia già gravemente provata dalla pandemia e ora dalla grave congiuntura economica internazionale».

«Piena condivisione della relazione della presidente, che ha posto alla politica alcune sfide che non possono essere rimandate come una legge adeguata sulla rigenerazione urbana, come un provvedi-

mento immediato sul caro materiali o come un grande patto tra Stato, cittadini e imprese per dare vita a una vera transizione ecologica e a un percorso reale di sostenibilità ambientale», sottolinea Alessandro Cattaneo, deputato di Forza Italia e Responsabile nazionale dei Dipartimenti del partito.

Sul piano pratico Comune e **Ance Assimpredil** hanno siglato un protocollo per promuovere «efficacemente la concorrenza e favorire l'inclusione e l'accesso delle Pmi alle procedure di affidamento dei lavori pubblici».

enrico.paoli@liberoquotidiano.it

**REGINA DE ALBERTIS**

«Mi auguro che le limitazioni per l'accesso a Area B in vigore da ottobre non siano uno scoglio insuperabile per l'operatività dei cantieri, con un parco auto non ancora aggiornato»

**BEPPE SALA**

«Abbiamo dichiarato i divieti di Area B tempo addietro. Dobbiamo un po' compendiare le esigenze del lavoro con i tanti, tantissimi che vogliono vedere azioni per migliorare la qualità dell'aria»



La presidente di Assimpredil, Regina De Albertis (LaPresse)



Peso:33-1%,35-46%

# In Comune è allarme bollette

*Il sindaco Sala: «Il costo del gas e dell'elettricità peserà sui nostri conti per sessanta milioni. È una enormità»  
Ieri l'assemblea di Assimpredil-Ance: per le imprese edili, rispetto al 2020, la voce energia incide dieci volte di più*

GIUSEPPE MATARAZZO

«**Q**uest'anno il Comune di Milano, nonostante tutte le difficoltà, farà il record storico degli oneri di urbanizzazione. La proiezione a fine anno è di oltre 200 milioni di contributi, comprese le monetizzazione, contro i circa 153 milioni del 2021». A Milano «abbiamo 154 cantieri in dimensione superiore ai 5 mila metri quadrati. Quindi lo sviluppo c'è», ha detto il primo cittadino parlando ieri alla platea degli imprenditori edili riuniti al Teatro Lirico per l'assemblea generale di Assimpredil Ance. Sono i dati positivi di un settore – fra pubblico e privato – che fra investimenti e incentivi ha toccato importanti risultati nell'ultimo anno. Ora non mancano molti campanelli d'allarme: l'emergenza energia e materie prime; le complicazioni burocratiche legate al credito e ai bonus; e poi l'esplosione del mercato immobiliare che vede Milano correre sul fronte dei prezzi. Una corsa insostenibile in una città che può reggere il confronto di attrattività e creatività delle altre grandi capitali europee, ma che non si muove di pari passo sul fronte dei redditi. Non lo nasconde il primo cittadino: «In questo momento ab-

biamo bisogno di appartamenti a prezzi più bassi e di lavorare sull'intera città».

La preoccupazione di Sala al momento è quella di far quadrare i conti di Palazzo Marino. A fine anno il costo di gas ed elettricità sul Comune di Milano «peserà tantissimo, a sensazione saranno una sessantina di milioni, che per il nostro budget è un'enormità». Rincarì che pesano anche su famiglie e imprese in maniera ormai drammatica e diffusa, senza sconti per nessuno. Per le imprese edili, rispetto al 2020, la bolletta energetica è cresciuta oltre 10 volte, +1.230%, ha detto Regina De Albertis, presidente Assimpredil Ance, l'associazione delle imprese di costruzione di Milano, Lodi e Monza e Brianza, lanciando l'allarme in apertura dell'assemblea generale. «Negli ultimi 7 mesi l'acciaio è cresciuto del 55%, il pvc del 43% e il bitume del 49%, in media siamo al 35% di aumento dei prezzi in 6 mesi. Ma ora si apre anche un altro fronte critico che è quello legato al blocco delle filiere di fornitura dell'edilizia». L'edilizia rappresenta il 9,6% del Pil e genera una occupazione diretta di oltre 1,4 milioni di persone. L'intera filiera delle costruzioni arriva a superare il 20% del Pil toccando quasi tutti i settori economici e tiene in piedi il mercato interno italiano in quanto l'80% degli acquisti è Made in Italy. Si tratta, secondo De Albertis, di una «macchina economica che rie-

sce a triplicare all'indietro la ricaduta degli investimenti diretti, crea occupazione e arriva la rigenerazione urbana. Se si ferma è un danno per tutti». E sono già molti i cantieri fermi per il caro bollette. «Sono stati fatti dei provvedimenti dal governo il Sostegni bis, il dl Energia, ma il problema è che sono risultati inadeguati – ha aggiunto De Albertis –. Anche perché le procedure di rimborso sono farraginose e passano dai sei ai diciotto mesi e sono tempi incompatibili con la possibilità delle imprese di sopravvivere». Gli edili chiedono l'aggiornamento dei prezziari «in modo dinamico rispetto al mercato come avviene in altri Paesi europei», l'inserimento di «clausole automatiche di revisione dei prezzi delle opere in corso ancorati all'andamento del mercato, trovando quell'equilibrio indispensabile per non buttare nel baratro migliaia di imprese». In attesa di misure più corpose Comune e Assimpredil-Ance hanno firmato intanto un protocollo d'intesa per promuovere la concorrenza e favorire l'inclusione e l'accesso delle piccole e medie imprese alle procedure di affidamento dei lavori pubblici.

Le difficoltà di far quadrare i bilanci  
Le preoccupazioni di Palazzo Marino e del mondo imprenditoriale  
De Albertis: «L'intera filiera soffre. Se si ferma sarà un danno per tutti»



Peso: 40%

## LE ISTITUZIONI E LA SFIDA ELETTORALE

# Regione contro Comune «Via i divieti di ottobre»

*Fontana incalza Sala. E Salvini dà la carica agli amministratori leghisti*  
**Berlusconi venerdì chiude la campagna al Manzoni**

■ «Come sono state previste delle deroghe nel periodo del Covid», anche in questo periodo è «necessario valutare l'ipotesi di creare una deroga». Parla dei nuovi divieti per l'ingresso in Area B a Milano il presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana, e chiede deroghe o rinvii, unendosi alla campagna dell'opposizione e in particolare della Lega. Intanto, il segretario del partito, Matteo Salvini, ieri è tornato a Milano per incontrare (e galvanizzare) i suoi eletti, gli am-

ministratori locali riuniti in corso Venezia. E venerdì, al teatro «Manzoni» di Milano, Silvio Berlusconi chiuderà la campagna elettorale di Forza Italia.

**Bravi e Campo** alle pagine 2 e 3

## Anche Fontana contro i divieti «Deroghe come per il Covid»

*Il governatore incalza sulle misure in vigore a ottobre*  
*«Cittadini e imprese in difficoltà, meglio un rinvio»*

### Marta Bravi

■ «Credo che come sono state previste delle deroghe nel periodo del Covid, anche questo periodo non sia molto diverso, anche se per altri motivi», e quindi è «necessario valutare l'ipotesi di creare una deroga» sui nuovi divieti alla

circolazione per l'ingresso in Area B a Milano. Parola del presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana. Conti-



Peso: 33-1%, 34-61%

nua la campagna di opposizione contro la ztl di Area B e in particolare contro i nuovi divieti che scatteranno tra una decina di giorni. Dal 1 ottobre, infatti, non potranno più entrare in città dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 19,30 i mezzi benzina Euro 2 e diesel euro 4 e 5.

Il tema è prettamente economico, ma si cala in una dimensione emergenziale. In Lombardia si contano 1,3 milioni di mezzi tra benzina euro 2 e diesel euro 4 e 5, numero che si restringe a 128mila veicoli registrati nel Comune di Milano (dati Aci 2020). Il presidente Fontana lo paragona alla pandemia: «Siamo in un periodo drammatico e sulla base di quello che si prospetta credo sia necessario valutare l'ipotesi di una deroga» ai nuovi divieti «perché oltre ai problemi dei cittadini ci sono quelli delle aziende i cui mezzi molte volte non possono più entrare. Sala si assume una responsabilità importante» ha aggiunto a margine del convegno «Infrastrutture, sostenibilità e sicurezza» all'Università Cattolica di Milano.

Il riferimento è all'appello

lanciato lunedì dalla presidente di Assimpredil Ance, l'associazione dei costruttori edili, Regina De Albertis, che ha chiesto al sindaco, intervenuto all'assemblea generale, «che le prossime limitazioni per l'accesso all'Area B non siano uno scoglio insuperabile per l'operatività dei cantieri, in questa particolare situazione congiunturale e che le cose vengano fatte seguendo anche quelle che sono le caratteristiche delle nostre imprese e con una gradualità necessaria». Secco il «niet» da parte del sindaco: «I divieti sono noti».

Il giorno prima era stato il Coisp, sindacato di polizia, a dare l'aut aut alla Giunta: «Il Comune conceda la deroga ai poliziotti in servizio o saremo costretti a rivedere il servizio di Polmetro». Parole cadute nel vuoto.

Un'alternativa ad Area B è stata pensata appunto dalla Regione con MoVe-In, la scatola Nera che consente di derogare ai divieti e ad entrare nella ztl: «Come Regione abbiamo fatto qualcosa per venire incontro almeno alle persone meno abbienti che non posso-

no permettersi di comprare una macchina nuova» ha spiegato il governatore. Il veicolo registrato a MoVe-In può circolare liberamente in qualsiasi fascia oraria, fino a un tetto massimo di chilometri all'anno stabilito in base alla sua tipologia e classe ambientale.

Sul fronte della sostenibilità «Regione Lombardia insieme al Gruppo Ferrovie Nord Milano, sta portando avanti delle proposte importanti, come la realizzazione della cosiddetta «Hydrogen Valley», con treni ad idrogeno, e la realizzazione entro il 2025, di stazioni di fornitura di idrogeno sulle due tangenziali e sulla Milano-Genova». Il progetto, ha spiegato Fontana a margine del convegno punta sia a «coprire tutto il distretto di Milano, sia i grandi collegamenti, Genova-Svizzera e il porto di Genova con la logistica Lombarda».



Peso: 33-1%, 34-61%

CHI SIAMO LA REDAZIONE



CERCA AREA CLIENTI

askanews

Martedì 20 Settembre 2022

HOME POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA SPORT SOCIALE CULTURA SPETTACOLO VIDEO ALTRE SEZIONI REGIONI

SPECIALI Libia-Siria Asia Nuova Europa Nomi e nomine Crisi Climatica Rubrica Sci-Tech



Home &gt; Cronaca &gt; Accordo Comune Milano-Ance per accesso Pmi a procedure affidamento

EDILIZIA Lunedì 19 settembre 2022 - 15:37

## Accordo Comune Milano-Ance per accesso Pmi a procedure affidamento

Perché partecipino a gare lavori pubblici come in raggruppamento

Comune di Milano e l'Associazione delle imprese edili e complementari di Milano, Lodi, Monza e Brianza – [Assimpredil Ance](#) hanno siglato un protocollo d'intesa per promuovere efficacemente la concorrenza e favorire l'inclusione e l'accesso delle Pmi alle procedure di affidamento dei lavori pubblici. L'intento è fare in modo che le Pmi possano partecipare alla gara con i diritti e le tutele di chi fa parte di un raggruppamento, non con la debolezza di un subappaltatore.

A tal fine, l'Amministrazione, relativamente agli appalti finanziati con gli investimenti previsti dal Pnrr e a quelli di importo superiore alle soglie europee e/o di considerevole complessità tecnica, si impegna a valorizzare le piccole e medie imprese, garantendo un loro effettivo coinvolgimento nelle procedure di evidenza pubblica, sia in termini di partecipazione alla gara sia durante la fase esecutiva. Il Comune di Milano si impegnerà affinché l'adozione di buone prassi siano promosse anche dalle società partecipate.

[Assimpredil Ance](#) promuoverà nei confronti delle proprie imprese associate forme di gestione collaborativa tra tutti i soggetti della filiera produttiva sollecitando l'adozione di best practices e modelli di organizzazione e gestione della commessa che valorizzino il ruolo, la peculiarità e le aspettative qualificate di tutti i soggetti coinvolti.

Le parti, siglando il protocollo, si impegnano ad avviare un percorso congiunto di studio e approfondimento degli accordi di collaborazione per individuare l'ambito di applicazione in materia di appalti pubblici di lavori e il valore aggiunto nell'effettiva gestione collaborativa della filiera, anche al fine di individuare criteri premiali per la valutazione delle offerte.

askanews



Mi

**'La crisi russo-ucraina, cronologia degli avvenimenti'**

a cura del Servizio Studi della Camera

**Speciale Ucraina**  
notizie askanews

20 sep 2022 ore 04:04 - Draghi: fare possibile per accordo ma Ucraina decide pace  
"Continua ricerca collettiva per fine conflitto"

20 sep 2022 ore 04:03 - Draghi: eroismo Ucraina ci ricorda cosa rappresentiamo  
"Fermi e uniti nel sostegno a Kiev"

20 sep 2022 ore 03:56 - Draghi: invasione Ucraina rischia nuova polarizzazione  
"Come non vedevamo da Guerra Fredda"



Consiglio Regionale

TG Web Lombardia

VIDEO



I momenti più significativi dei funerali di Elisabetta II



BORSA ITALIANA

Cerca Titolo, ISIN, altro ...

Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Radiocor](#) > [Economia](#)

## ASSIMPREDIL ANCE: DE ALBERTIS, IMPEGNO PER CRESCITA PMI E SOSTENIBILITA'

Intesa con Comune Milano su iter accesso a lavori pubblici (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 19 set - "Il nostro impegno sarà rivolto a sostenere lo sviluppo delle Piccole e medie imprese della filiera, promuovendo l'innovazione degli strumenti per la loro crescita qualitativa; valorizzare e far riconoscere la centralità del nostro settore per la sostenibilità, ovvero per la rigenerazione urbana, ambientale e sociale; creare le condizioni per lo sviluppo di una vera economia circolare".

Lo ha sottolineato Regina De Albertis, presidente di [Assimpredil Ance](#), l'Associazione delle imprese edili e complementari delle provincie di Milano, Lodi, Monza e Brianza, nel corso dell'assemblea generale tenutasi al Teatro Lirico di Milano. De Albertis ha presentato il Protocollo d'intesa per favorire l'accesso delle Pmi ai Lavori Pubblici siglato con il Comune di Milano, un documento che punta a premiare "la qualità e la responsabilizzazione delle imprese, con l'obiettivo di favorire condotte virtuose e collaborative". Per certe tipologie di appalti, ha spiegato, "è prevista l'introduzione di criteri premiali che valorizzino la capacità degli offerenti di coinvolgere come partner, già in sede di gara, le piccole e medie imprese che poi opereranno nella fase esecutiva e nell'effettiva gestione collaborativa della filiera".

fon

[RADIOCOR] 19-09-22 15:13:17 [0315] 5 NNNN

### TAG

EUROPA ITALIA LOMBARDIA PROVINCIA DI MILANO

COMUNE DI MILANO MILANO PROVINCIA DI LODI

COMUNE DI LODI LODI IMPRESA RISTRUTTURAZIONE

SVILUPPO ATTIVITA ECONOMIA ENTI ASSOCIAZIONI

CONFEDERAZIONI ITA

[Servizi](#)
[Pubblicità](#)
[Altri link](#)
[Comitato Corporate Governance](#)

EN

☰ 🔍 **24** **Economia** Energia e ambienteIn evidenza [Criptovalute](#) [Spread BTP-Bund](#) [FTSE-MIB](#) [Petrolio](#)**24+****Abbonati** **Accedi****I NOSTRI  
VIDEO**

: "Proponiamo di aprire sport bureau a sostegno di PA e privati"



: "Rilanciare il commercio al dettaglio per rivital... urbani città"



Roma (dopo New York), la mostra dell'artista senza fissa dimora

Servizio | **Energia**

# Caro bollette, per le imprese edili aumenti del 1.230% rispetto al 2020

Secondo le stime dell'Ance i costi dell'energia sono decuplicati. Si aggiungono rincari su acciaio, pvc, bitume. E le opere si fermano

19 settembre 2022



▲ (Ansa)



## I punti chiave

● **Acciaio +55%, pvc +43%**● **Opere ferme per il caro bollette** **Ascolta la versione audio dell'articolo** **2' di lettura**

Pubblicità

## Le ultime di 24+

**24****Elezioni, quale sarà il peso del voto disperso sulla distribuzione dei seggi?**

di Roberto D'Alimonte

**Il mondo digitale è al sicuro dal rischio di attacco dei computer quantistici?**

di Luca Tremolada

**Terre rare, così la Ue cerca di ridurre la dipendenza dalla Cina**

di Beda Romano

«Rispetto al 2020 per le imprese edili la bolletta energetica è cresciuta oltre 10 volte, +1.230% secondo le stime dell'Ance». Lo ha sottolineato Regina De Albertis, presidente di **Assimpredil Ance**, l'associazione delle imprese di costruzione di Milano, Lodi e Monza e Brianza.

### Acciaio +55%, pvc +43%

«Negli ultimi 7 mesi l'acciaio è cresciuto del 55%, il pvc del 43% e il bitume del 49%, in media siamo al 35% di aumento dei prezzi in 6 mesi - ha aggiunto -. Ma ora si apre anche un altro fronte critico che è quello legato al blocco delle filiere di fornitura dell'edilizia. Ci tengo a ricordare che l'edilizia rappresenta il 9,6% del Pil e genera una occupazione diretta di oltre 1,4 milioni di persone. L'intera filiera delle costruzioni arriva a superare il 20% del Pil toccando quasi tutti i settori economici e tiene in piedi il mercato interno italiano in quanto l'80% degli acquisti è Made in Italy».

Publicità  
Loading...

24

Si tratta, sempre secondo De Albertis, di una «macchina economica che riesce a triplicare all'indietro la ricaduta degli investimenti diretti, crea occupazione e attiva la rigenerazione urbana. Se si ferma è un danno per tutti».

### Opere ferme per il caro bollette

Le opere ferme per il caro bollette secondo la presidente «ci sono assolutamente. Il problema è che abbiamo tanti lavori in corso e i prezzi devono essere adeguati. Sono stati fatti dei provvedimenti dal governo con il Sostegni bis, o il dl Energia, ma il problema è che sono risultati inadeguati. Anche perché le procedure di rimborso sono farraginose e passano dai sei ai diciotto mesi e sono tempi incompatibili con la possibilità delle imprese di sopravvivere», ha concluso.

#### LAB24

PMI digitali, i grafici e le storie

Scopri di più →

24

Riproduzione riservata ©

martedì, Settembre 20, 2022 | Contatti | Autori



## Milano Post

Quotidiano di informazione e cultura



Milano

Cronaca

Economia E Politica

Lombardia

Esteri

Scienza E Salute

Cultura E Spettacolo

Sport



### Regina De Albertis (Ance): per l'edilizia centralità sviluppo pmi e impegno sostenibilità

Ultime Notizie

20 Settembre 2022 | Milano Post | Leave A Comment

“Abbiamo reagito all'emergenza COVID-19 in modo resiliente, siamo ripartiti raggiungendo i positivi record dell'anno scorso e in questa corsa il nostro territorio è stato protagonista nel Paese. Il 2022 è iniziato con un ritmo meno veloce ma sempre positivo, poi abbiamo avuto l'aumento dei prezzi dei materiali e l'esplosione dei costi energetici: oggi l'unica certezza è l'incertezza”. Così Regina De Albertis ha aperto al Teatro Lirico l'Assemblea Generale di Assimpredil Ance, l'Associazione delle imprese di costruzione di Milano, Lodi e Monza e Brianza. Per Assimpredil Ance, emergono alcuni temi centrali, evidenziati da De Albertis: “superare lo stillicidio di decreti sul caro materiali e prevedere un meccanismo di adeguamento dinamico dei prezzi, come già avviene in altri Paesi; promuovere un diverso modello di relazioni nella filiera immobiliare, sviluppare il “dialogo collaborativo” anche per affrontare le difficoltà legate all'impennata dei prezzi; ridare liquidità alle imprese, prima di tutto pagando chi ha lavorato nei Lavori Pubblici, ma anche risolvendo i nodi legati alla cessione dei crediti dei bonus fiscali che stanno bloccando imprese e cittadini; assicurare la messa a terra del PNRR con fondi adeguati per le opere già cantierabili e alleggerire i processi burocratici per poter rispettare i tempi imposti dall'UE”.

“Il futuro è il nostro impegno – ha continuato Regina De Albertis – è il titolo che ho voluto per questa Assemblea perché credo che vinceremo le difficili sfide dei prossimi anni solo se tutti faremo la nostra parte. In particolare, il nostro impegno sarà rivolto a: sostenere lo sviluppo delle Piccole e medie imprese della filiera, promuovendo l'innovazione degli

strumenti per la loro crescita qualitativa; valorizzare e far riconoscere la centralità del nostro settore per la sostenibilità, ovvero per la rigenerazione urbana, ambientale e sociale; creare le condizioni per lo sviluppo di una vera economia circolare”.

“Con una logica franca e costruttiva – ha esemplificato la Presidente di **Assimpredil Ance** – abbiamo lavorato con il Comune di Milano e giovedì scorso ho firmato con il Sindaco Beppe Sala l’innovativo “Protocollo d’intesa per favorire l’accesso delle PMI ai Lavori Pubblici” in base al quale si premia la qualità e la responsabilizzazione delle imprese, con l’obiettivo di favorire condotte virtuose e collaborative, capaci di introdurre innovazione e di contribuire al perseguimento dell’interesse pubblico, anche attraverso la filiera delle imprese coinvolte nel processo costruttivo. Inoltre, per certe tipologie di appalti è prevista l’introduzione di criteri premiali che valorizzino la capacità degli offerenti di coinvolgere come partner, già in sede di gara, le piccole e medie imprese che poi opereranno nella fase esecutiva e nell’effettiva gestione collaborativa della filiera”.

Nel corso dell’Assemblea è stato anche presentato il Codice di Condotta “Cantiere Impatto Sostenibile” elaborato **Assimpredil Ance**: un programma volontario di promozione dello sviluppo sostenibile dei cantieri delle imprese di costruzione associate.

“Cantiere Impatto Sostenibile” – ha detto De Albertis – non è una nuova certificazione, ma un manifesto che impegna i sottoscrittori, per i loro cantieri, alla adozione di comportamenti coerenti alle logiche ESG”.

Regina De Albertis ha concluso il suo intervento affermando che “Assimpredil **Ance** è, e sarà sempre disponibile al dialogo e alla ricerca di soluzioni condivise per uscire dalla difficile crisi in cui tutti annaspiano, perché, come scrive Platone, ogni problema ha tre soluzioni: la mia soluzione, la tua soluzione e la soluzione giusta. Noi ci siamo: il Futuro è il nostro Impegno”.



### Milano Post

Milano Post è edito dalla Società Editoriale Nuova Milano Post S.r.l.s , con sede in via Giambellino, 60-20147 Milano.  
C.F./P.IVA 9296810964 R.E.A. MI – 2081845



Tagged **Ance** Edilizia PMI Regina De Albertis sostenibilità

◀ Aimi (FI) : “L’Europ...

### Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \*

Commento

Nome \*

## RE ITALY PROPTech MEETING 2022



lunedì, 19 Settembre 2022

Accedi all'area riservata

Abbonati

Iscriviti alla newsletter

MONITORIMMOBILIARE  
Italian Real Estate News

Il più letto in Italia

HOME **NEWS** MERCATO FONDI IMMOBILIARI MONITOR LEGALE DEALS RISPARMIO GESTITO PUBBLICAZIONI NEWSLETTER VIDEOAVVISI DI VENDITA  
DEGLI IMMOBILI SITI IN IMPERIA E NOVARA  
SENZA BASE D'ASTA

## NEWS

**Assimpredil Ance: crescita PMI e sviluppo sostenibile i nostri impegni per il futuro (Video)**di **E.I.** 19 Settembre 2022

"Abbiamo reagito all'emergenza Covid-19 in modo resiliente, siamo ripartiti raggiungendo i positivi record dell'anno scorso e in questa corsa il nostro territorio è stato protagonista nel Paese. Il 2022 è iniziato con un ritmo meno veloce ma sempre positivo, poi abbiamo avuto l'aumento dei prezzi dei materiali e l'esplosione dei costi energetici: oggi l'unica certezza è l'incertezza". Così **Regina De Albertis** ha aperto al Teatro Lirico l'Assemblea Generale di **Assimpredil Ance**, l'Associazione delle imprese di costruzione di Milano, Lodi e Monza e Brianza.

"Il futuro è il nostro impegno - ha continuato la **Presidente** De Albertis - è il titolo che ho voluto per questa Assemblea perché credo che vinceremo le difficili sfide dei prossimi anni solo se tutti faremo la nostra parte. In particolare, il nostro impegno sarà rivolto a sostenere lo sviluppo delle Piccole e medie imprese della filiera, promuovendo l'innovazione degli strumenti per la loro crescita qualitativa; valorizzare e far riconoscere la centralità del nostro settore per la sostenibilità, ovvero per la rigenerazione urbana, ambientale e sociale; creare le condizioni per lo sviluppo di una vera economia circolare.

Con una logica franca e costruttiva, abbiamo lavorato con il Comune di Milano e giovedì scorso ho firmato con il Sindaco Beppe Sala l'innovativo "Protocollo d'intesa per favorire l'accesso delle PMI ai Lavori Pubblici" in base al quale si premia la qualità e la responsabilizzazione delle imprese, con l'obiettivo di favorire condotte virtuose e collaborative, capaci di introdurre innovazione e di contribuire al perseguimento

whuis

Indagini sull'affidabilità  
e naviga in catasto.

## ULTIME NOTIZIE

19/9/2022 **Assimpredil Ance: crescita PMI e sviluppo sostenibile i nostri impegni per il futuro (Video)**19/9/2022 **Borsa Italiana: efficace da oggi la revisione degli indici**19/9/2022 **CleanBnB: si dimette il consigliere Fabio Cannavale**16/9/2022 **Facchetti, Dove.it: Aumento di capitale da 3 mln per accelerare sul digitale (Video)**16/9/2022 **DeA Capital RE Sgr lancia il suo primo fondo paneuropeo. Target 500 mln**16/9/2022 **Rinascere la Manifattura Tabacchi di Firenze (Video)**16/9/2022 **È online REview, il settimanale del Real Estate e dell'Asset Management**16/9/2022 **A Immogroup mandato per frazionamento residenziale a Milano**16/9/2022 **Cina: mercato immobiliare in crisi, produzione e vendite sopra le attese**16/9/2022 **Fire special servicer nella cartolarizzazione Npl promossa da Luzzatti**

PUBBLICAZIONI NEWS VIDEO EVENTI

dell'interesse pubblico, anche attraverso la filiera delle imprese coinvolte nel processo costruttivo. Inoltre, per certe tipologie di appalti è prevista l'introduzione di criteri premiali che valorizzino la capacità degli offerenti di coinvolgere come partner, già in sede di gara, le piccole e medie imprese che poi opereranno nella fase esecutiva e nell'effettiva gestione collaborativa della filiera".

Nel corso dell'Assemblea è stato presentato il Codice di Condotta "Cantiere Impatto Sostenibile" elaborato **Assimpredil Ance**, un programma volontario di promozione dello sviluppo sostenibile dei cantieri delle imprese di costruzione associate.

"Cantiere Impatto Sostenibile" - ha precisato la Presidente Regina De Albertis - non è una nuova certificazione, ma un manifesto che impegna i sottoscrittori, per i loro cantieri, alla adozione di comportamenti coerenti alle logiche ESG".

I valori alla base del manifesto sono 8 con livelli crescenti di impegno:

- L'IMPEGNO ALLA SOSTENIBILITÀ è quello che la Governance dell'impresa assume e che la impegna nelle scelte strategiche oltre la sfera economica verso quella ambientale e sociale;
- L'IMPEGNO ALLA DECARBONIZZAZIONE è legato alla scelta di abbattere la CO2 prodotta attraverso acquisti di energia verde o compensazioni;
- L'IMPEGNO ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE è quello che innesca un processo di economia circolare partendo dal consumare meno, dal ridurre la produzione di scarti e dal fare scelte che favoriscono il recupero;
- L'IMPEGNO ALLA LEGALITÀ deve essere concreto e misurabile, in linea con quanto già molte imprese fanno con i rating di legalità e la 231;
- L'IMPEGNO ALLA DIGNITÀ DEL LAVORO è uno dei punti più importanti ed è incentrato sul valore della regolarità legata al contratto collettivo di lavoro per i propri dipendenti e per i sub-appaltatori;
- L'IMPEGNO ALLA RESPONSABILITÀ è sicurezza sul lavoro e controllo su tutta la filiera che opera nel cantiere, affinché il cantiere rappresenti un investimento economico e sociale destinato a lasciare un segno tangibile nel tempo;
- L'IMPEGNO SOCIALE è legato al rapporto tra la conduzione del cantiere e i cittadini, per mitigarne gli impatti in fase esecutiva, ma è anche volto a promuovere l'accoglienza dei giovani;
- L'IMPEGNO VERSO LA CATENA DI FORNITURA riguarda il ruolo che può avere il committente o l'affidatario nello spingere scelte sostenibili in tutta la filiera.

"Assimpredil **Ance** - ha concluso Regina De Albertis - è, e sarà sempre disponibile al dialogo e alla ricerca di soluzioni condivise per uscire dalla difficile crisi in cui tutti annaspiano, perchè, come scrive Platone, ogni problema ha tre soluzioni: la mia soluzione, la tua soluzione e la soluzione giusta. Noi ci siamo: il Futuro è il nostro Impegno".

Video in elaborazione

## TAG

 [assimpredil ance](#)

## COMMENTI

## NOTIZIE DELLA STESSA CATEGORIA



19 Settembre 2022 | di red



19 Settembre 2022 | di E.I.



## RReview Web Edition 17 - 23 settembre

Rinasce la Manifattura Tabacchi di Firenze  
Paolo Facchetti, Dove.it: aumento di capitale da 3 mln per accelerare sul digitale DeA Capital RE Sgr lancia il suo primo fondo paneuropeo. Target 500 mln E...

## QUOTAZIONI

### REAL ESTATE QUOTAZIONI

	VAR. %	QUOT. €	CAPITALIZ. €	SCAMBI €
00199843	▼▼▼	2.8000	203.491.761	0.000
	▼▼	5.6400	149.633.780	0.008
 AEDES SIOQ	▼▼	0.2345	61.756.919	0.024
 BIREGIOENVA	▼	0.6740	32.161.726	0.018
 BIOEDICHI SVILUPPO	▲▲▲	0.0782	61.595.391	0.004
 COVIVIO	▼▼▼	53.8500	5.093.105.052	0.006
 DEA CAPITAL	▲	1.0660	284.208.499	0.018
 Gabetti	▲	2.6100	15.888.375	0.000
 Gabetti	▼▼▼	1.1100	66.972.478	0.002
 HEIDELBERGCEMENT	▼▼	44.9700	8.683.342.743	0.001
 HIOIM IZIVY	▲	4.9700	50.660.865	0.000
 igd	▲	3.2600	359.714.604	0.056
 Gruppo MutuOnline	▼▼	23.5400	941.600.000	0.064
 NEXT Pro	▼	3.4700	38.215.297	0.001
 RESIMAR	▼▼▼	0.2880	9.218.770	0.001
 REASAMENTO S.p.A.	▼▼▼	0.1152	207.457.256	0.054

Powered by Traderlink

## NEWSLETTER

Registrati gratis per rimanere aggiornato

il tuo indirizzo email

**Iscriviti ora**



# A Milano record oneri urbanizzazione, ma pesa caro energia

19 settembre 2022 | 17.59

LETTURA: 3 minuti



I dati sull'edilizia emersi nell'assemblea generale di **Assimpredil**

**Ance**



ORA IN

## Prima pagina

L'addio a Elisabetta II, la Regina è stata sepolta accanto a Filippo

Ucraina, Salvini: "Mia opinione su Putin è cambiata durante guerra"



Un record storico per gli **oneri di urbanizzazione** incassati dal Comune di **Milano** da un lato e, dall'altro, lo spettro del **caro energia** e materie prime, che rischia di paralizzare l'**edilizia**: queste le luci e ombre sull'andamento del settore, emerse dall'assemblea generale di **Assimpredil Ance**, l'associazione degli imprenditori edili di Milano, Lodi, Monza e Brianza, dal titolo 'Il futuro è il nostro impegno'.

Il 2022 - ha detto all'inizio della sua relazione, la presidente di **Assimpredil**, **Regina De Albertis** - "è iniziato con un ritmo meno veloce rispetto al 2021, ma sempre positivo in termini di investimenti, ore lavorate e transazioni. Ma è stato anche l'anno dei record per l'aumento dei prezzi dei materiali": secondo le stime di **Ance**, la bolletta energetica cresciuta per le imprese edili è cresciuta del 1230% rispetto al 2020 e per quanto riguarda i prezzi dei materiali, in media nell'ultimo semestre si è registrato un aumento del 35%.

Quello che chiede la rappresentante degli imprenditori edili è "un intervento

**Ucraina libera villaggio nel Luhansk: "Soldati Russia in area Kherson cercano la resa"**

**Conti pubblici, Franco: "Uso debito per emergenze, ma cautela"**

**Covid oggi Italia, 8.259 contagi e 31 morti: bollettino 19 settembre**

#### ARTICOLI

### *in Evidenza*

- in Evidenza* **Festival Economia Civile, al via la quarta edizione**
- in Evidenza* **Malattia di Crohn, primo ok Ema per inibitore di IL-23**
- in Evidenza* **Salute, al via la campagna 'proteggi il tuo cervello, affidati al neurologo'**
- in Evidenza* **Università Salerno, al via programma su cybersecurity**
- in Evidenza* **40° Congresso Acoi, primo in Trentino**
- in Evidenza* **Ok Commissione Ue ad anticorpo bispecifico per degenerazione maculare**
- in Evidenza* **Conclusa II edizione contest Acea su progetti sviluppo sostenibile territori**

di adeguamento dei prezzi alla luce dell'inasprirsi della crisi energetica", con l'introduzione di "un meccanismo strutturale di revisione prezzi semplice e automatico", senza "lo stillicidio di decreti che abbiamo subito e che sono risultati inadeguati", ha detto De Albertis, ammonendo che "se si ferma l'edilizia, una 'macchina economica' che riesce a triplicare sull'indotto la ricaduta degli investimenti diretti, è un danno per tutti".

*in Evidenza*

**Nasce 'Unicusano Salus Lab' per l'educazione alla salute**

Il rischio è che vadano deserte le gare per le opere pubbliche, incluse quelle previste dal Pnrr. Ne ha parlato, in occasione dell'assemblea generale di **Assimpredil Ance**, l'amministratore delegato di Webuild, Pietro Salini: "Ad oggi - ha riferito - non è partita neanche una singola un'opera nuova" di quelle previste "dai nuovi programmi del Pnrr". Opere - ha aggiunto l'ad - che "sono state stimate due anni fa, a prezzi 2020. Adesso ci troviamo con un aumento del 30-35%. Questi quadri economici non sono più quelli che erano previsti, ma le amministrazioni continuano a non voler tenerne conto. Il tema è dappertutto lo stesso: non si lancia l'opera, perché il quadro economico non ne garantisce la realizzazione e non si può tenere conto dei nuovi prezzi, perché se lo si facesse, non si potrebbe lanciare la gara. E un cane che si morde la coda".

*in Evidenza*

**Pnrr, Passera: 'Se nuovo governo mantiene rotta e direzione l'Italia ce la può fare'**

*in Evidenza*

**Italia-Usa, dal 21 al 23 a Roma primo Festival cultura americana**

*in Evidenza*

**Nespresso, a Torino la prima boutique con Roastery educativa**

*in Evidenza*

**World Cleanup Day, #Cambiagesto in azione in quattro città italiane**

*in Evidenza*

**III Festa Nazionale Confederazione Aepi**

*in Evidenza*

**Confindustria Alberghi: 10 priorità per il settore**

*in Evidenza*

**Settimana mobilità, a Bologna Eni presenta il car sharing elettrico**

*in Evidenza*

**La sfida digitale per la crescita dell'Italia**

*in Evidenza*

**Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici**

*in Evidenza*

**Agricoltura bio ed energia green, i vantaggi dell'agrivoltaico**

*in Evidenza*

**Bracco festeggia 95 anni e torna nella storica sede di Lambrate**

*in Evidenza*

**Innovazione e territorio, al via il Forum Sostenibilità**

Nonostante i problemi legati a **caro energia** e materie prime, l'**edilizia a Milano** - per il momento - corre ancora veloce. Tanto che "quest'anno il Comune fa un record storico di oneri di urbanizzazione: dalle nostre valutazioni a novembre avremo già superato il dato dell'anno scorso", ha detto il sindaco, Giuseppe Sala. La proiezione di Palazzo Marino è di oltre 200 milioni di contributi a fine anno, comprese le monetizzazioni, contro i circa 153 milioni del 2021.

Entrate che aumentano, mentre crescono anche le spese dovute al **caro energia**, che oltre che sulle imprese, graverà "tantissimo" anche sulle amministrazioni pubbliche. "Adesso - ha riferito Sala a margine dell'assemblea di **Assimpredil Ance** - sto facendo fare una rivalutazione dai nostri uffici: a sensazione saremo su una sessantina di milioni, che per il nostro budget è un'enormità".

RIPRODUZIONE RISERVATA  
© COPYRIGHT ADNKRONOS

*in Evidenza**in Evidenza**in Evidenza*

## Il Libro dei Fatti compie 30 anni

Il best seller dell'informazione, edizione italiana del The World Almanac and Book of Facts, giunge alla sua trentesima edizione!



Comune di  
Milano

Ricerca...



COMUNE DI MILANO

AREE TEMATICHE

SERVIZI

UFFICIO STAMPA

Home &gt; Ufficio Stampa &gt; Notizie

## Palazzo Marino. Comune e **Assimpredil Ance** siglano protocollo per favorire l'accesso delle PMI alle procedure di affidamento

Milano, 19 settembre 2022 – Il Comune di Milano supporta le piccole e medie imprese italiane in questa congiuntura economica complessa per l'aumento significativo dei costi dell'energia e dei materiali dovuto alla crisi internazionale. Un momento in cui, d'altro canto, le misure e gli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) possono rappresentare uno strumento fondamentale per il rilancio del Paese, la sua modernizzazione e, allo stesso tempo, un'opportunità per le imprese che saranno decisive per il successo delle iniziative messe in campo.

L'Amministrazione comunale e l'Associazione delle imprese edili e complementari di Milano, Lodi, Monza e Brianza - **Assimpredil Ance** hanno siglato un protocollo d'intesa per promuovere efficacemente la concorrenza e favorire l'inclusione e l'accesso delle PMI alle procedure di affidamento dei lavori pubblici.

L'intento è fare in modo che le PMI possano partecipare alla gara con i diritti e le tutele di chi fa parte di un raggruppamento, non con la debolezza di un subappaltatore.

A tal fine, l'Amministrazione, relativamente agli appalti finanziati con gli investimenti previsti dal PNRR e a quelli di importo superiore alle soglie europee e/o di considerevole complessità tecnica, si impegna a valorizzare le piccole e medie imprese, garantendo un loro effettivo coinvolgimento nelle procedure di evidenza pubblica, sia in termini di partecipazione alla gara sia durante la fase esecutiva istruendo le procedure attraverso i seguenti criteri:

- semplificazione delle gare e riduzione degli adempimenti amministrativi e degli oneri a carico delle PMI;
- applicazione della disciplina in materia di subappalto nel rispetto delle indicazioni provenienti dalla giurisprudenza europea in coerenza con la normativa nazionale vigente che favorisce l'accesso al mercato delle commesse pubbliche ad opera delle PMI;
- promozione della rotazione tra operatori economici nel caso di suddivisione dell'appalto in lotti prevedendo la possibilità di aggiudicazione alla medesima impresa di un solo lotto oppure di un numero limitato di lotti;
- sostegno al raggruppamento degli operatori economici: in caso di accordo quadro sarà favorito quello concluso con un maggior numero di operatori economici;
- introduzione di criteri premiali della valutazione per gli offerenti che sapranno coinvolgere le PMI nella fase esecutiva.

Il Comune di Milano si impegnerà affinché l'adozione di buone prassi siano promosse anche dalle società partecipate.

**Assimpredil Ance** promuoverà nei confronti delle proprie imprese associate forme di gestione collaborativa tra tutti i soggetti della filiera produttiva sollecitando l'adozione di best practices e modelli di organizzazione e gestione della commessa che valorizzino il ruolo, la peculiarità e le aspettative qualificate di tutti i soggetti coinvolti.

Le parti, siglando il protocollo, si impegnano ad avviare un percorso congiunto di studio e approfondimento degli accordi di collaborazione per individuare l'ambito di applicazione in materia di appalti pubblici di lavori e il valore aggiunto nell'effettiva gestione collaborativa della filiera, anche al fine di individuare criteri premiali per la valutazione

metro



MILANO

4:43 pm, 19 Settembre 22 📅 3 minuti di lettura ⌚

## De Albertis attacca Area B

Di: Redazione Metronews



«Mi auguro che le prossime limitazioni per l'accesso all'Area B non siano uno scoglio insuperabile per l'operatività dei cantieri, in questa particolare situazione congiunturale». A riaprire il dibattito sulla ventura Area B – **che entrerà in vigore il 1° ottobre prossimo, vietando l'accesso in buona parte della città ai veicoli Diesel Euro 4 ed Euro 5** – è stata oggi la presidente di [Assimpredil Ance](#), **Regina De Albertis**, nella sua relazione all'assemblea generale. Nel suo intervento De Albertis ha anche menzionato il «tavolo di lavoro aperto con il Comune e presentato una proposta operativa per contemperare, nel piano della mobilità, la creazione di parcheggi nel sottosuolo e la rigenerazione degli spazi all'aperto, lasciati liberi dalle auto».

Immediata la replica alla presidente di [Ance](#) da parte del sindaco Beppe Sala:

«**Abbiamo dichiarato i divieti di Area B tempo addietro.** Esiste ovviamente il rischio che tanti che sono abituati a venire in ufficio con la macchina non potranno farlo, ma dobbiamo un po' compendiare le esigenze del lavoro con i tanti, tantissimi che vogliono vedere azioni per migliorare la qualità dell'aria».

A rincarare la dose di critiche è stato **Luca Bernardo**, capogruppo della Lista Civica a Milano, già candidato sindaco del centro destra: «In questo momento così difficile per famiglie e imprese è davvero ingiusto bloccare la circolazione dei Diesel Euro 4 e 5 nell'area B. Non si aiuta l'ambiente con decisioni non strutturali. Di certo si danneggia l'economia già gravemente provata dalla pandemia e ora dalla grave congiuntura economica internazionale. Le categorie sono fortemente preoccupate», ha commentato.

## I PIÙ LETTI DELLA CATEGORIA

**Crisi: mentre Sala attacca i parlamentari. Divisi Fontana e Moratti**

Di: Redazione Metronews

**Arriva Apocalisse 4800, anticiclone da 42 gradi. Portogallo e Spagna a 47**

Di: Redazione Metronews

**Faida tra rapper, 9 arresti. In manette Simba la Rue**

Di: Redazione Metronews



MILANO

## A Milano sospesi 500 medici Novax

Di: Redazione Metronews



MILANO

## Nuovo stadio, il 28/9 il dibattito pubblico

Di: Redazione Metronews



MILANO

## Genovese condannato a 8 anni e 4 mesi per due violenze sessuali



Di: Redazione Metronews

## Gli esclusi da Area B

Secondo i dati **Aci**, sarebbero quasi **1,3 milioni le auto in Lombardia che non potranno più accedere e circolare nell'Area B di Milano** dal prossimo 1° ottobre, con l'entrata in vigore dei divieti per **benzina euro 2 e diesel euro 4 e 5**. In base a dati Aci, si tratterebbe di **235.251 benzina euro 2, 449.192 gasolio euro 4 e 592.691 euro 5**. Le auto benzina euro 2 e le diesel euro 4 con fap poco "efficaci" (emissione superiori a 0,0045 g/km) **non potranno più circolare neanche in Regione da ottobre a marzo nei 209 comuni di fascia 1 e in quelli con più di 30mila abitanti in fascia 2** (low emission zones). A Milano «le auto messe al bando sono **107.100** (27.898 benzina euro 2, 30.806 gasolio euro 4, 48.396 gasolio euro 5)», dice Aci. Considerando la provincia il numero sale a 314.053 (67.524 benzina euro 2, 99.787 gasolio euro 4, 146.742 euro 5).

### Tags

**AREA B** **DE ALBERTIS** **DIESEL** **DIVIETI** **MILANO** **SALA**

19 Settembre 2022

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL GIORNALE  
PIÙ LETTO DEL MONDO

## ARTICOLI CORRELATI



MILANO

### A Milano sospesi 500 medici Novax

Sui 500 medici Novax individuati, oggi solo 300 restano sospesi. Per il presidente dell'Ordine, Rossi, i medici devono essere vaccinati



MARTEDÌ, SETTEMBRE 20, 2022



HOME PODCAST PROGRAMMI STAFF APP FREQUENZE CONTATTI



Home &gt; News &gt; Mazzoncini, ad di A2A: "Price cap importante contro la speculazione"

News

## Mazzoncini, ad di A2A: "Price cap importante contro la speculazione"

Sul caro bollette il numero uno di A2A, Renato Mazzoncini, dice che un tetto ai prezzi è importante per fermare la componente speculativa mentre una tassa sugli extra profitti "non è la soluzione".

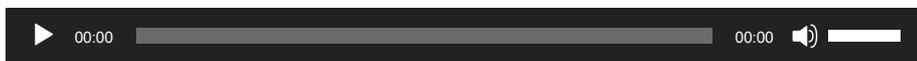
Da **Filippo Colombo** - 19 Settembre 2022

17



"Il price cap è molto importante perché è chiaro che è in atto un effetto speculativo". Lo ha detto l'amministratore delegato di A2A, Renato Mazzoncini, a margine dell'assemblea generale di [Assimpredil Ance](#), l'Associazione delle imprese di costruzione di Milano, Lodi e Monza e Brianza. "Il tetto al prezzo del gas - ha aggiunto - bisogna metterlo ma serve mettersi d'accordo con i fornitori non russi perché nel momento in cui arriverà dovremo essere d'accordo". "Noi abbiamo pagato quello che prevedeva la legge e non abbiamo presentato ricorso ma non è questo quello che serve per risolvere il problema. Gli extra profitti li stanno facendo solo quelli che estraggono gas", ha aggiunto Mazzoncini. "La grande quantità di extra profitti - ha aggiunto - sono all'estero. Non è certamente con la tassa sugli extra profitti che riusciamo a risolvere i problemi. Dal punto di vista filosofico il fatto che in un momento come questo ci sia un contributo da parte di tutti io lo condivido, dico semplicemente che l'entità di questi extra profitti non è minimamente paragonabile con i rincari che si trovano le aziende e i cittadini in bolletta, quindi non può essere questa la soluzione".

Le dichiarazioni di Mazzoncini sul caro energia.



**Lombardia**  
Italia

**martedì 20 settembre**  
**Milano**

Sereno  
T min.15.2°C - T max.24.3°C  
Venti 3.2 nodi E  
Probabilità di pioggia 0%

stampa PDF 3Bmeteo.com

[Meteo Lombardia](#)

IN EVIDENZA 🔗 Elezioni politiche 2022 La guerra in Ucraina Secondo Natura Over

Ad

**De Albertis: "Area B, i nuovi divieti rischiano di bloccare i cantieri"**

20 Settembre 2022 - 12:59

L'allarme della presidente imprese edili. Il sindaco non molla: "Le regole sono note"

Marta Bravi

0



Ad

I nuovi divieti per Area B al via da ottobre «rischiano di essere un ostacolo in questo momento perché abbiamo tantissimi cantieri con un parco auto non ancora aggiornato e quindi questo rischia veramente di creare un blocco». È l'allarme lanciato da Regina De Albertis, presidente di [Assimpredil Ance](#) (nella foto). La presidente dell'Associazione delle imprese di costruzione di Milano, Lodi e Monza, ieri mattina ha aperto l'assemblea generale al Teatro Lirico chiedendo «che le cose vengano fatte seguendo anche quelle che sono le caratteristiche delle nostre imprese e con una gradualità necessaria». A fronte anche della complessa situazione che sta vivendo il settore stretto tra l'aumento della bolletta energetica cresciuta oltre 10 volte (ovvero +1230 per cento secondo le stime di [Ance](#)), dell'aumento delle materie prime (il costo dell'acciaio è salito del 55 per cento, il PVC del 43 per cento e il bitume del 49 per cento), dal blocco delle filiere di fornitura edilizia - tanto che la categoria chiede un intervento urgente di adeguamento dei prezzi alla luce dell'inasprirsi della crisi energetica -, dal blocco della cessione dei crediti da bonus fiscali per tutti i lavori già contrattualizzati e dall'incertezza sui tempi di realizzazione delle opere. Questo a fronte del peso che l'edilizia riveste nell'economia italiana: «Ci tengo a ricordare che l'edilizia rappresenta il 9,6 per cento del Pil e genera una occupazione diretta di oltre 1,4 milioni di persone - ricorda De Albertis -. L'intera filiera delle costruzioni arriva a superare il 20 per cento del Pil toccando quasi tutti i settori economici e tiene in piedi il mercato interno italiano in quanto l'80 per cento degli acquisti è Made in Italy». Si tratta, secondo De Albertis, di una «macchina economica che riesce a triplicare all'indietro la ricaduta degli investimenti diretti, crea occupazione e arriva la rigenerazione urbana. Se si ferma è un danno per tutti».

Ma su alcuni temi, come quello dell'area B, il sindaco sembra non avere alcuna intenzione di mollare il colpo: «Abbiamo dichiarato i divieti di Area B tempo addietro. Esiste ovviamente il rischio che tanti che sono abituati ad andare in ufficio con la macchina non potranno farlo - la secca replica del sindaco intervenuto all'assemblea - ma dobbiamo un po' compendiare le esigenze del lavoro con i tanti, tantissimi che vogliono vedere azioni

per migliorare la qualità dell'aria». Più aperto alla collaborazione il sindaco su altri fronti come dimostra il tavolo di lavoro e l'accoglimento della proposta operativa di **Assimpredil** per contemperare, nel piano della mobilità, la creazione di parcheggi nel sottosuolo e la rigenerazione degli spazi all'aperto, lasciati liberi dalle auto, come già avviene con i dehors che occupano spazio pubblico, spesso posti auto, dando valore al territorio.

De Albertis ha poi presentato il Protocollo d'intesa siglato con il Comune per favorire l'accesso delle Pmi ai Lavori Pubblici, un documento che punta a premiare «la qualità e la responsabilizzazione delle imprese, con l'obiettivo di favorire condotte virtuose e collaborative». Per certe tipologie di appalti, ha spiegato, «è prevista l'introduzione di criteri premiali che valorizzino la capacità degli offerenti di coinvolgere come partner, già in sede di gara, le piccole e medie imprese che poi opereranno nella fase esecutiva e nell'effettiva gestione collaborativa della filiera».

Ad

Ad

## Commenti

Attendi

Commenta

## Accedi

ACCEDI

REGISTRATI

HAI DIMENTICATO LA PASSWORD?

Ad

Ad

martedì, Settembre 20, 2022

Paola G. Lunghini | by Internews srl | Lettere Aperte | Racconti | **New!** Le mie ricette per la real estate community | Real Estate Pets | Librby **INTERNEWS**  
{ Paola

NOTIZIE E COMMENTI DALL'INDUSTRIA IMMOBILIARE ITALIANA

[HOMEPAGE](#)
[IN PRIMO PIANO](#)
[NEWS DALL'ITALIA](#)
[NEWS DALL'ESTERO](#)
[RAPPORTI DALL'ITALIA](#)

[REPORT DALL'ESTERO](#)
[EDITORIALI](#)
[EVENTI](#)
[PROGETTI](#)
[AWARDS](#)
[PEOPLE](#)
[FORMAZIONE](#)
[AMBIENTE](#)
[INTERVISTE](#)
[TURISMO](#)
[RE & FOOD](#)
[CAPITALI DELLA CULTURA](#)
[MILANO-CORTINA 2026](#)
[NON SOLO REAL ESTATE](#)

EDITORIALI

## ASSEMBLEA GENERALE ASSIMPREDIL ANCE A MILANO : LA CRESCITA DELLE PMI E LO SVILUPPO SOSTENIBILE I NOSTRI IMPEGNI PER IL FUTURO

20 Settembre 2022

"Abbiamo reagito all'emergenza COVID 19 in modo resiliente, siamo ripartiti raggiungendo i positivi record dell'anno scorso e in questa corsa il nostro territorio è stato protagonista nel Paese. Il 2022 è iniziato con un ritmo meno veloce ma sempre positivo, poi abbiamo avuto l'aumento dei prezzi dei materiali e l'esplosione dei costi energetici: oggi l'unica certezza è l'incertezza". Così Regina De Albertis ha aperto il 19 settembre al Teatro Lirico l'Assemblea Generale di **Assimpredil Ance**, l'Associazione delle imprese di costruzione di Milano, Lodi e Monza e Brianza, la più grande realtà territoriale di **ANCE**, l'Associazione Nazionale che rappresenta le imprese edili nel mondo di Confindustria. **Assimpredil Ance** punta l'attenzione su alcune questioni strategiche: · superare lo stitilicidio di decreti sul caro materiali e prevedere un meccanismo di adeguamento dinamico dei prezzi, come già avviene in altri Paesi; · promuovere un diverso modello di relazioni nella filiera immobiliare, sviluppare il "dialogo collaborativo" anche per affrontare le difficoltà legate all'impennata dei prezzi; · ridare liquidità alle imprese, prima di tutto pagando chi ha lavorato nei Lavori Pubblici, ma anche risolvendo i nodi legati alla cessione dei crediti dei bonus fiscali che stanno bloccando imprese e cittadini; · assicurare la messa a terra del PNRR con fondi adeguati per le opere già cantierabili e alleggerire i processi burocratici per poter rispettare i tempi imposti dall'UE.

"Il futuro è il nostro impegno – ha continuato Regina De Albertis – è il titolo che ho voluto per questa Assemblea perché credo che vinceremo le difficili sfide dei prossimi anni solo se tutti faremo la nostra parte. In particolare, il nostro impegno sarà rivolto a: · sostenere lo sviluppo delle Piccole e medie imprese della filiera, promuovendo l'innovazione degli strumenti per la loro crescita qualitativa; · valorizzare e far riconoscere la centralità del nostro settore per la sostenibilità, ovvero per la rigenerazione urbana, ambientale e sociale; · creare le condizioni per lo sviluppo di una



Paola G. Lunghini ritratta dall'artista Alzek Misheff

**Paola G. Lunghini**

Direttore Responsabile

Tel. 02 725 296 11  
paola.lunghini@mclink.it

Cerca

Search



Latest entries

**P3 Logistic Parks annuncia l'ingresso di un nuovo tenant nel Parco Logistico di Brignano , presso Bergamo**

20 Settembre 2022

vera economia circolare”.

“Con una logica franca e costruttiva – ha esemplificato la Presidente di [Assimpredil Ance](#) – abbiamo lavorato con il Comune di Milano e giovedì scorso ho firmato con il Sindaco Beppe Sala l’innovativo “Protocollo d’intesa per favorire l’accesso delle PMI ai Lavori Pubblici” in base al quale si premia la qualità e la responsabilizzazione delle imprese, con l’obiettivo di favorire condotte virtuose e collaborative, capaci di introdurre innovazione e di contribuire al perseguimento dell’interesse pubblico, anche attraverso la filiera delle imprese coinvolte nel processo costruttivo. Inoltre, per certe tipologie di appalti è prevista l’introduzione di criteri premiali che valorizzino la capacità degli offerenti di coinvolgere come partner, già in sede di gara, le piccole e medie imprese che poi opereranno nella fase esecutiva e nell’effettiva gestione collaborativa della filiera”. Nel corso dell’Assemblea è stato anche presentato il Codice di Condotta “Cantiere Impatto Sostenibile” elaborato [Assimpredil Ance](#): un programma volontario di promozione dello sviluppo sostenibile dei cantieri delle imprese di costruzione associate. “Cantiere Impatto Sostenibile” – ha precisato la Presidente Regina De Albertis – non è una nuova certificazione, ma un manifesto che impegna i sottoscrittori, per i loro cantieri, alla adozione di comportamenti coerenti alle logiche ESG”. I valori alla base del manifesto sono 8 con livelli crescenti di impegno:

L’IMPEGNO ALLA SOSTENIBILITA’ è quello che la Governance dell’impresa assume e che la impegna nelle scelte strategiche oltre la sfera economica verso quella ambientale e sociale; · L’IMPEGNO ALLA DECARBONIZZAZIONE è legato alla scelta di abbattere la CO2 prodotta attraverso acquisti di energia verde o compensazioni; · L’IMPEGNO ALLA TUTELA DELL’AMBIENTE è quello che innesca un processo di economia circolare partendo dal consumare meno, dal ridurre la produzione di scarti e dal fare scelte che favoriscono il recupero; · L’IMPEGNO ALLA LEGALITÀ deve essere concreto e misurabile, in linea con quanto già molte imprese fanno con i rating di legalità e la 231; · L’IMPEGNO ALLA DIGNITÀ DEL LAVORO è uno dei punti più importanti ed è incentrato sul valore della regolarità legata al contratto collettivo di lavoro per i propri dipendenti e per i sub-appaltatori; · L’IMPEGNO ALLA RESPONSABILITÀ è sicurezza sul lavoro e controllo su tutta la filiera che opera nel cantiere, affinché il cantiere rappresenti un investimento economico e sociale destinato a lasciare un segno tangibile nel tempo; · L’IMPEGNO SOCIALE è legato al rapporto tra la conduzione del cantiere e i cittadini, per mitigarne gli impatti in fase esecutiva, ma è anche volto a promuovere l’accoglienza dei giovani; · L’IMPEGNO VERSO LA CATENA DI FORNITURA riguarda il ruolo che può avere il committente o l’affidatario nello spingere scelte sostenibili in tutta la filiera. Regina De Albertis ha concluso il suo intervento affermando che “Assimpredil [Ance](#) è, e sarà sempre disponibile al dialogo e alla ricerca di soluzioni condivise per uscire dalla difficile crisi in cui tutti annaspiano, perché, come scrive Platone, ogni problema ha tre soluzioni: la mia soluzione, la tua soluzione e la soluzione giusta. Noi ci siamo: il Futuro è il nostro Impegno”. [Assimpredil Ance](#) è l’Associazione delle imprese edili e complementari delle provincie di Milano, Lodi, Monza e Brianza. Nata nel 1945, è la più grande realtà di [ANCE](#), l’Associazione Nazionale che rappresenta le imprese di costruzione nel mondo Confindustria.

Fonte : [Assimpredil Ance](#)

### Gabetti advisor per il nuovo hub vaccinale di Cremona , in un immobiliare Cassa Dottori Commercialisti

20 Settembre 2022

### Fitness: Green Active apre a Milano e Roma

20 Settembre 2022

### Il Gruppo italiano Rekeep prosegue la propria crescita in Francia, anche nel settore sanitario

20 Settembre 2022

### L’ americana W. P. Carey annuncia un’operazione di sale-leaseback da 42 milioni di euro, che riguarda anche l’ Italia

20 Settembre 2022

### Hines rende omaggio al fotografo Giovanni Gastel con la mostra open air “Flowers” in via della Spiga a Milano

20 Settembre 2022



Rinnovato il Consiglio camerale di Milano, Monza Brianza e Lodi, Carlo Sangalli rieletto all’unanimità Presidente; tra i Consiglieri Vincenzo Albanese, presidente di FIMAA Milano, Lodi, Monza Brianza

Hines rende omaggio al fotografo Giovanni Gastel con la mostra open air “Flowers” in via della Spiga a Milano



NATALE CON THEODORA  
PER REGALARE  
SOGNI E SORRISI  
AI BAMBINI IN OSPEDALE



## Editoriali